



S. Zanini

### *Parnassia palustris*

Questa piccola specie appartiene alla famiglia delle Saxifragaceae. I suoi fiori sono bianchi e portati singolarmente alla fine di uno stelo fiorifero. Le foglie sono cuoriformi. Essa arricchisce con le sue fioriture tardive, le aree meno vegetate delle torbiere basse alcaline. È un tipico relitto glaciale, ben diffuso sulle montagne friulane.

### *Iris sibirica*

Questa specie assai vistosa è caratterizzata da numerosi fiori violetti portati da lunghi steli con foglie basali lineari. Cresce in grossi cespi e spesso in ampie popolazioni. È una specie diffusa in buona parte dell'Europa ma quasi ovunque è oggi rara a causa della scomparsa dei prati umidi, suo habitat elettivo.



G. Oriolo



D. Ota

### *Senecio fontanicola*

Si tratta di una specie dai numerosi capolini gialli, racchiusi in un'infiorescenza ampia, e dalle grandi foglie leggermente carnose. Un tempo era indicato come *Senecio doria*, ma studi più approfonditi hanno riconosciuto l'autonomia di questa specie subendemica che si presenta dalla Carinzia al Veneto. Vive esclusivamente nelle torbiere basse alcaline.

### *Butomus umbellatus*

Si tratta di una specie assai vistosa, di grandi dimensioni e con infiorescenze assai ricche. Ogni singolo fiore presenta tepali rosati e grandistami. Un tempo era piuttosto diffuso nei prati umidi e lungo i fossi ma in seguito alle bonifiche oggi si presenta solo sporadicamente. In questo biotopo è ritornato grazie ai ripristini effettuati.



S. Zanini

La Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito questo biotopo con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0361/Pres. del 28.9.2001 riconoscendo in esso la presenza di ambienti e specie rare e a rischio di scomparsa. Quest'area è compresa nel Sito di Importanza Comunitaria IT3320028 "Palude Selvota", per la presenza di habitat e specie di valore naturalistico riconosciuto a livello europeo. Il biotopo è compreso nel Comune di Castions di Strada.

### *Centaurea forojulensis*

Si tratta di un bel fiordaliso dal colore violetto intenso che arricchisce di colore le torbiere alla fine dell'estate. I suoi lunghi steli portano foglie molto strette ed alcuni grandi capolini. Questa specie è endemica delle torbiere basse alcaline friulane, anche se si spinge a volte fino alle zone umide costiere. È il simbolo del biotopo.



Autorizzazione ortofotocarta prot. 9787/28.7.2008

Il progetto LIFE 06NAT/IT/000060 "Conservation and restoration of calcareous fens in Friuli" è dedicato alla conservazione delle ultime torbiere alcaline della pianura friulana, alla loro ricostruzione a partire da terreni agricoli ed alla salvaguardia dall'estinzione delle piante rare ed endemiche che vi sopravvivono. Coinvolge i quattro biotopi naturali regionali indicati nella cartina.

Airone cenerino - È la specie più comune tra gli ardeidi presenti alle Risorgive dello Stella e lo si può osservare in tutte le stagioni. È un uccello di grossa taglia, di colore grigio pallido con le parti inferiori più chiare, collo e testa bianchi e strie nere lungo la gola e dietro l'occhio; quest'ultima forma una sorta di ciuffo. Il becco e le zampe sono di colore variabile tra il giallo e il grigio-brunastro. Dal 2000 è presente una garzaia, dove la specie si riproduce, che contava 120 coppie nel 2003 ed è attualmente il più importante sito regionale per la nidificazione di questa specie.



S. Zanini



S. Zanini

Tritone punteggiato - È un anfibio strettamente legato all'acqua per la riproduzione. Vive nelle acque stagnanti dividendo l'habitat con il tritone crestato. Deve il suo nome alla caratteristica punteggiatura sul ventre e sui fianchi, più evidente nel maschio. Il maschio può raggiungere la lunghezza di 11 cm ed è provvisto di una cresta. Si riproduce prevalentemente durante la primavera, con il maschio che instaura un comportamento territoriale attirando una femmina che depone anche 300 uova. Le larve compiono un ciclo di sviluppo simile ad altre specie di tritoni, completando la metamorfosi dopo circa tre mesi.

*Maculinea teleius* - È una farfalla caratterizzata da parti superiori azzurre, frange bianche ai bordi delle ali, bordature marginali nere larghe e da una serie di macchie nere allungate sulle ali, variabili, ma raramente mancanti; il colore di fondo delle parti inferiori è grigio bruno e sulle ali posteriori sono presenti disegni a macchie ed una spolveratura basale azzurro-verde. Le popolazioni delle Alpi sono spesso di dimensioni maggiori (apertura alare fino a 42 mm) ed hanno una colorazione più scura rispetto a quelle del resto dell'Italia.



P. Tout



S. Zanini

*Austropotamobius pallipes* - Il gambero di acqua dolce è legato ad acque correnti quali piccoli corsi d'acqua montani e collinari, nonché ai tratti sorgivi dei fiumi maggiori. Talora colonizza laghi e raccolte d'acqua naturali o artificiali, anche di pianura, purché ricevano un costante apporto di acque fresche tutto l'anno. Si nutre di larve acquatiche di insetti, invertebrati e piccoli pesci. Gli esemplari adulti scavano tane tubolari nella sabbia o nel limo, dove dimorano di giorno e durante l'inverno. La specie è intollerante nei confronti di qualunque forma d'inquinamento delle acque.



Questa pubblicazione è una delle iniziative di valorizzazione del territorio previste dal progetto LIFE 06NAT/IT/000060  
 "Conservation and restoration of calcareous fens in Friuli" -  
 Conservazione e ripristino di torbiere calcaree in Friuli.  
 Per saperne di più consulta il sito [www.lifefriulifens.it](http://www.lifefriulifens.it)



C. Blason



C. Blason



Archivio

1./2. Apporto di materiale vegetale tritato proveniente da sfalci tramite utilizzo di lanciapaglia - 3. Veduta aerea del biotopo, si notano i lavori di ripristino della torbiera



Comune di Bertolò



Comune di Castions di Strada



Comune di Gonars



Comune di Talmassons

**PER INFORMAZIONI:**  
 Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali  
 Servizio tutela ambienti naturali e fauna  
 Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine  
 tel. 0432 555290 - fax 0432 555757  
 e-mail: [s.tutelambienti.fauna.agrifor@regione.fvg.it](mailto:s.tutelambienti.fauna.agrifor@regione.fvg.it)

S. Zanini



## Le Risorgive ritrovate



Biotopo naturale regionale  
Torbiera Selvote



S. Zanini

*Butomus umbellatus.*



G. Oriolo

Area ripristinata.



G. Oriolo

La torbiera sullo sfondo con molinieto in primo piano.